

Il successo romanista toglie le ultime speranze ai campioni LA LAZIO È ELIMINATA DALLA COPPA



Milano. Chiarugi ha segnato l'ultima rete del poker rossoneri

I rossoneri hanno travolto il Parma a San Siro per 4 a 1 Il Milan è vero nella ripresa

Nella fase iniziale del gioco i rossoneri erano apparsi poco convincenti - Dopo l'intervallo con l'innesto di Maldera la squadra si è trasformata, è venuto fuori anche Rivera

(Dal nostro corrispondente) Milano, 15 settembre. C'è la sconfitta di Como che brucia e il Milan deve farla dimenticare in fretta contro un'altra delle squadre più in forma della Serie B, il Parma. Le buone intenzioni, almeno all'inizio, sono soltanto tali perché troppi rossoneri non sembrano aver fretta; Rivera si limita a smistare, ben controllato come da un ex rossoneri, Daolio, un giocatore che ai tempi dell'apprendistato venne indicato come un ex erede. La prima palla-gol è del Milan Sabadini, molto attivo, si inserisce in avanti e quasi sul limite dell'area lancia sulla sinistra Chiarugi, che spara di sinistro abbastanza angolato. Berti è pronto a deviare di pugno in angolo. Replica il Parma su calcio d'angolo — siamo al 10' — tirato da Badari e deviato di testa da Volpi proprio sulle braccia di Albertoni.

Nei momenti di maggiore pressione da parte del Parma (Daolio sul limite ha una palla d'oro ma indugia e tre rossoneri lo chiudono prima del tiro), il Milan si sciolle di dosso un po' dell'apatia che lo caratterizza o si fa sotto. Azione Rivera-Bigon Calloni, il centravanti sta per entrare nell'area piccola, ma il baffuto Bertonni gli suoc ad fondo al centro sui piedi di Calloni, questi si ferma, Rivera reagisce a una marcatrice piuttosto stretta di Daolio proprio a pochi metri dall'arbitro, che interviene e ammonisce il capitano. Due minuti dopo però mostrerà il cartoncino giallo anche allo stesso Daolio.

Protesta Chiarugi in fase di chiusura dopo un atterramento da parte di Daolio un metro dentro l'area. Il rossoneri urla e protesta, l'arbitro Levero gli mostra un cartoncino minacciando di estrarre il cartoncino delle ammonizioni per cui Chiarugi si tranquillizza per mandare poi al diavolo il direttore di gara appena questi gli volta la schiena. Zero a zero dunque dopo il primo tempo, con il solito Milan al quale ormai non si scorgia e in due minuti perviene al pareggio con un giovanissimo, Beccaria, entrato al posto di Barone. E' il 54': calcio di punizione di Volpi, spiovetto in area, Beccaria salta più in alto di Zecchini e di testa riesce così a battere Albertoni.

Un fallo di Andrezza su Calloni quasi al limite dell'area, dà l'occasione al Milan di battere il rigore, e di portarsi nuovamente in vantaggio: tocco magico di Rivera a Benetti, solita bomba ed è 2 a 1 per i rossoneri, tra le urla di sollievo dei tifosi.

Ormai il Parma è greggio; nella ripresa ha perso quasi tutte quelle caratteristiche di squadra ordinata che le aveva permesso di controllare il Milan. I rossoneri ne approfittano per farsi sotto, con maggior convinzione, anche perché Maldera era espulso, e permette maggiore libertà di azione ai giocatori. A 73' il Milan segna ancora con Calloni, dopo un'azione veramente bella iniziata da Chiarugi e portata avanti sulla sinistra da Maldera: penna con un rasottero in piena area permette a Calloni di entrare al volo sul pallone e di batterlo inesorabilmente Bertonni. Quasi subito dopo si ripete la punizione che aveva permesso a Benetti di segnare: Bertonni stacca e più attento riesce a deviare di pugno sui piedi di Chiarugi, il quale ancora una volta sbaglia a conclusione tirando sul portiere.

LA SITUAZIONE

Primo girone

RISULTATI	P. G.	V.	N.	P.	F.	S.
Brindisi - Ascoli	2-0					
Novara - Vicenza	1-0					
Inter	6	3	0	0	7	2
Brindisi	3	3	1	1	1	6
Vicenza	3	3	1	1	1	4
Novara	3	3	1	1	1	2
Ascoli	1	4	0	1	3	1

MARCATORI — 4 reti: Marino (Brindisi); 3 reti: Sormani (Vicenza); 2 reti: Boninsegna e Mariani (Inter); Chianza (Brindisi).

Secondo girone

RISULTATI	P. G.	V.	N.	P.	F.	S.
Catanzaro - Sampdoria	1-1					
Verona - Spal	2-1					
Napoli	6	3	0	0	7	2
Verona	3	3	1	1	1	4
Spal	3	4	1	2	4	5
Catanzaro	2	3	0	2	1	3
Sampdoria	2	3	0	2	1	4

MARCATORI — 2 reti: Pezzato (Spal); Orlandini e Brogna (Napoli); Zigoni (Verona).

Terzo girone

RISULTATI	P. G.	V.	N.	P.	F.	S.
Varese - Avellino	2-1					
Taranto - Reggina	0-0					
Juventus	6	3	0	0	10	1
Reggina	3	3	1	1	1	2
Varese	3	3	1	1	1	2
Avellino	2	3	1	0	2	3
Taranto	2	4	0	2	2	1

MARCATORI — 4 reti: Damiani e Anastasi (Juventus).

Quarto girone

RISULTATI	P. G.	V.	N.	P.	F.	S.
Cagliari-Como	2-2					
Sambenedettese - Arezzo	2-0					
Torino	6	3	0	0	5	1
Como	3	3	1	1	3	3
Sambenedettese	2	2	1	0	1	2
Cagliari	2	3	0	2	1	3
Arezzo	1	3	0	1	2	5

MARCATORI — 2 reti: Pulici e Graziani (Torino).

Quinto girone

RISULTATI	P. G.	V.	N.	P.	F.	S.
Roma-Atalanta	3-0					
Genoa - Pescara	0-1					
Roma	6	3	0	0	10	3
Pescara	5	4	2	1	1	6
Lazio	2	3	0	2	1	3
Atalanta	2	3	0	2	1	0
Genoa	1	3	0	1	2	2

MARCATORI — 3 reti: Cordova e Prati (Roma); 2 reti: Morini (Roma); Nobili (Pescara).

Sesto girone

RISULTATI	P. G.	V.	N.	P.	F.	S.
Milan-Parma	4-1					
Parma - Brescia	2-0					
Milan	3	3	2	0	6	1
Cesena	4	3	1	2	0	3
Parma	3	3	1	1	1	4
Perugia	2	3	1	0	2	5
Brescia	2	4	0	2	2	1

MARCATORI — 3 reti: Galloni (Milan).

Settimo girone

RISULTATI	P. G.	V.	N.	P.	F.	S.
Fiorantina - Ternana	1-1					
Foggia - Palermo	1-0					
Fiorantina	5	3	2	1	0	3
Ternana	4	3	1	2	0	3
Foggia	3	3	1	1	1	2
Palermo	2	4	1	0	3	3
Alessandria	2	3	1	0	2	4

MARCATORI — 1 rete: Spaggiari e Merlo (Fiorantina); Volpato e Manuelli (Alessandria); Traini e Petrioli (Ternana); Lorenzetti (Foggia); Malo, Pepe e Barlassina (Palermo).

Totocalcio Totip

1	Brindisi-Ascoli	2-0	1	HOVA	1
x	Cagliari-Como	2-2	2	BOSFORO	x
x	Catanzaro-Sampdoria	1-1	3	PERUGIA	1
x	Fiorantina-Ternana	1-1	4	PIROCS	x
1	Foggia-Palermo	1-0	5	RANDARA WAY	x
2	Genoa-Pescara	0-1	6	ACAMAL	x
1	Milan-Parma	4-1	7	TOLEDO	x
1	Novara-L.R. Vicenza	1-0	8	TOGNIN	2
1	Perugia-Brescia	2-0	9	DIEGO GARCIA	x
1	Roma-Atalanta	3-0	10	TELFORD	2
1	Sambenedettese-Arezzo	2-0	11	GIONATA	x
x	Taranto-Reggina	0-0	12	GREAT SERPENT	x
1	Verona-Spal	2-1			

Le quote
Poiché alcune partite si sono disputate in notturna, le quote saranno note solo nella tarda mattina. Il monte premi è di lire 489.452.278.

PROSSIMA SCHEDEA — Arezzo - Como; Atalanta - Genoa; Avellino - Juventus; Cesena - Milan; Foggia - Fiorentina; L. R. Vicenza - Inter; Lazio - Roma; Napoli - Catanzaro; Novara - Brindisi; Sampdoria - Verona; Ternana - Alessandria; Torino - Sambenedettese; Varese - Reggina.

All'Olimpico i giallorossi sconfiggono l'Atalanta: 3-0 La Roma fa movimento e convince

Un bel primo tempo dei giallorossi, che hanno segnato due reti con Cordova e Morini - La squadra è piaciuta meno nella ripresa, anche se Prati ha siglato il terzo gol - Matematicamente certa la qualificazione

(Dal nostro inviato speciale) Roma, 15 settembre. Poco meno di 50 mila spettatori allo stadio Olimpico per assistere a Roma-Atalanta. I giallorossi di Liedholm hanno iniziato la Coppa a pieno regime, ed i quattro punti conquistati in due partite hanno convinto i tifosi. La Roma si presenta nella formazione delle ultime settimane, la stessa vittoriosa a Genova con la sola variazione del portiere Ginilli al posto di Conti. E' una squadra impuntata tatticamente e spera non perdere. All'attacco c'è un terzino (Negrisolo), un mediano (Morini), una mezzala di raccordo (De Sisti) ed un rifinitore cui però spettano compiti di copertura e di rilancio (Spadoni). Come attaccante vero c'è solo Prati. Esistono o continueranno tecniche? Liedholm non vuole osare. Mancano per infortuni Orzi e Di Bartolomei, per cui la scelta del tecnico potrebbe essere condizionata dalle esigenze del momento. La Roma comunque fa un buon movimento. I molti centrocampisti corrono in difesa ed all'attacco in modo instancabile, respingono il gioco, superiscono manovre ed sciolgono attaccante disponibile. Prati.

A dare dinamismo concorre per buona parte anche Rocca, lasciato praticamente libero dalle disposizioni impartite da Herberto Herrera a suoi: Galeari, finta ala destra, è un centrocampista, raramente si spinge all'attacco, e Rocca domina il campo correndo e servendo i compagni con buona precisione. Rocca si sente ormai a nazionale. Ha ragione. Fra tutti i presenti questa sera all'Olimpico vuol fare il più bravo e il più preciso, in breve il migliore. L'Atalanta oppone poco. Buona volontà, tanta decisione e basta. Marchetti è il libero di ruolo, gli altri si stringono attorno a lui cercando di chiudere ogni varco in direzione di Cipollini. Il modulo herberitoliano non si discosta dal solito: è un'Atalanta che punta alto zero a zero. L'impresa era riuscita ai bergamaschi nelle due gare precedenti. Perché non tentare anche a Roma? Il grande assalto della squadra di casa (sempre ragionato, mai servito) porta Prati per due volte in zona gol, ma il centravanti o sbaglia tira o tardava a tirare. Si giunge al 25' e proprio Rocca serve Prati che, passato da Andena, dà a Cordova. Il tiro di questi è preciso, supera una selva di gambe, lambisce la base del montante destro e finisce in rete. E' fatto. La stretta difesa dell'Atalanta è scardinata.

Ci riprovano i giallorossi poco dopo: calcio d'angolo di Spadoni per De Sisti, che riceve a Cordova. Il tiro di questi è preciso, supera una selva di gambe, lambisce la base del montante destro e finisce in rete. E' fatto. La stretta difesa dell'Atalanta è scardinata.

Una prova più impegnativa di questa. Certo, confidando di questa (Santini e Pecorelli) hanno sbagliato qualche intervento sono frutto di convinzioni di una superiorità che del resto non può essere messa in discussione. L'Atalanta è una buona squadra, ordinata in difesa, precisa e spobbona al centro, piuttosto inconsistente all'attacco. Sono le impressioni di questa sera, non sono giudizi definitivi. Si va al riposo con la Roma in vantaggio per 2 a 0 un vantaggio meritissimo.

Diminuisce il ritmo su entrambi i campi, e la gente si annoia. Manca l'infondo. Si ode qualche fischio. Del resto non è la Roma che deve risalire, toccherebbe all'Atalanta, ma il modulo herberitoliano è per una prudenza che non ammette un tentativo per dare un po' di classe al gioco dell'Atalanta. Nonostante la modifica che l'Atalanta ha fatto, il 90' minuto. Potrebbe segnare Morini (65'), ma si fa anticipare da Russo e l'occasione sfuma. Herberto Herrera ci riprova, cambia ancora un confronto egualmente amaro: non conteranno più i due punti, ma soltanto l'orologio di Barbera.

Con questa vittoria la Roma si assicura la qualificazione alla testa del suo girone e conquista il diritto di partecipare alle finali della Coppa Italia, finali che si disputeranno a fine campionato. Dicono così praticamente in tutte le cronache. Ma il derby di domenica prossima con Lazio. Sarà un confronto egualmente amaro: non conteranno più i due punti, ma soltanto l'orologio di Barbera.

Arbitro: Giullusti di Barietta. Marcatori: Cordova al 25'; Morini al 29'.
Gigi Riva rientra (e subito segna)
Cagliari-Como: 2-2
La squadra di Rocco fatica a qualificarsi
Fiorentina debole all'attacco è bloccata dalla Ternana: 1-1
La difesa dei viola è solida, ma gli avanti non riescono a segnare su azione
La squadra umbra assai ordinata - In tribuna il c. t. Bernardini e Valcareggi

(Dal nostro corrispondente) Firenze, 15 settembre. Per un minuto, l'ultimo minuto di gioco, la Fiorentina ha fallito la qualificazione al secondo turno della Coppa Italia. Pensava, sperava di poter battere la Ternana per poi affrontare in assoluta difesa la partita con Foggia; invece è ancora sulla corda, e questo preoccupa chiaramente Nerio Rocco, che in questa sua nuova squadra dispone di un bellissimo centrocampista (Merlo, Antononi, Dolci, scontratosi con Spaggiari su calcio d'angolo, uscita dal campo per una sospetta frattura a una clavicola. Roggi è entrato di testa su servizio di Antononi dai 50' Casarà).

Terzino: Nardin, Platto, Rosa, Grilli, Dolci (dal 48' Biagini), Benatti, Donati, Vaila (dal 63' Selvaggi), Petrioli, Crivelli, Jacomuzzi.

Arbitro: Crivelli, Biagini, Angoli: 8-5 per la Fiorentina.

Il Foggia all'italiana vincitore sul Palermo dal "calcio-totale,"
Lievi incidenti dopo la partita
Alcuni incidenti sono accaduti al termine della partita Fiorentina-Ternana di Coppa Italia. All'esterno dello stadio un gruppo di tifosi viola ha inscenato una vivace protesta contro l'arbitro per il rigore da lui decretato all'ultimo minuto di gioco. All'arbitro sono stati indirizzati fischii e urla ostili, mentre altri sciamannati hanno lanciato sassi contro il terzino della Ternana. Un giocatore umbro è stato colpito ad una spalla da un sasso.

Arbitro: Barboni. Marcatori: nel 1. t. al 40' Riva.

Il Milan è padrone del campo e conduce così tranquillamente in porto il successo scaturito da un gol fortunoso e poi consolidato grazie al pauroso calo demenziale nella ripresa dai parigiani. Il risultato cambia ancora, 4-1 al 39': realizza Chiarugi sul calcio di punizione dal limite.

Giorgio Gandolfi
Milan: Albertoni; Sabadini, Bet; Zecchini, Turone, Benetti; Gorin (dal 48' Maldera), Bigon, Calloni, Rivera, Chiarugi.

Riva ha segnato

Riva ha segnato

Riva ha segnato

Riva ha segnato

Riva ha segnato

Riva ha segnato

Riva ha segnato